

INTERVISTA CON SARA FAVARO'

# Versi e voci di Sicilia

Alcune passioni non hanno mai fine. Come quella nei confronti della propria terra. Come quella che lega Sara Favaro', apprezzata poetessa, cantautrice, attrice dialettale, scrittrice, studiosa di tradizioni popolari, alla sua Sicilia, come la sua passione nel raccontare storie di donne attraverso i loro ricordi e gesti, la loro fede, il loro coraggio. L'abbiamo incontrata in occasione del progetto "Saperi e Sapori della Sicilia" (vedi pag. 33). «Nel 1979 - racconta Sara - ho fondato Sikèlia, un gruppo musicale dalle sonorità non solo folk ma anche pop, jazz, country, e che gira il mondo per portare un messaggio di pace alla siciliana. La Sicilia da sempre è tristemente conosciuta per la mafia e questa è una mortificazione feroce per noi siciliani che crediamo in altri ideali, primo fra tutti quello della pace. Pero' siamo noi che dobbiamo darci da fare per primi perchè il volto della Sicilia sia conosciuto diversamente, come messaggero di pace. Perchè siciliano è bello, essere portatori di pace è bello».

- Un tratto comune della sua produzione non solo musicale ma anche letteraria è, infatti, proporre una Sicilia lontana dagli stereotipi.

« Si'. La mia Sicilia è quella di una siciliana che ci è nata, che ci vive, che quotidianamente l'orgoglio



La copertina del disco

siciliano, l'affermazione di valori internazionali».

- Non solo Sicilia ma anche dialetto, un patrimonio linguistico da salvaguardare in un'epoca come la nostra all' insegna dell'omologazione culturale.

« Certo. Tutti andiamo incontro alla globalizzazione ma se questa, da un lato puo' ritenersi un fenomeno positivo per quanto attiene alla scienza, alla chimica, al dobbiamo commercio, stare attenti perchè se non la sappiamo amministrare ci avviamo l'appiattimento culturale. Ognuno di noi deve cercare di coltivare il ricordo delle proprie radici, deve dare ai propri figli orgoglio, orgoglio di appartenenza, della propria terra che

per il sentimento della dell'unione, famiglia, della nazionalità, l'orgoglio di sè».

Lei è autrice di libri, alcuni premiati, con tema centrale l'universo e l'identità femminile. Ha ancora senso affrontare tali problematiche con particolare riferimento alla realtà del Sud Italia?

« Penso di si'. Potrei dire il contrario, che tutto il mondo è paese, che la donna ha conquistato una sua personalità, una sua dignità. Cio' sarebbe anche vero ma c'è ancora bisogno dimostrare un tipo di coraggio purtroppo lontano dallo stereotipo della donna siciliana, chiusa nella sua casa, succube dell'uomo.

Un' immagine non propria corrispondente implicitamente contiene al vero perchè nella

tradizione meridionale e quindi siciliana la donna ha avuto sempre un ruolo di primo piano nella famiglia».

Donne dalla forte personalità come quelle di uno dei suoi libri più noti Il coraggio delle donne?

«Il libro raccoglie e racconta tredici storie di donne siciliane che mostrano il loro coraggio di vivere, un coraggio che non necessariamente deve essere eclatante. Accanto a storie di donne in lotta con la mafia ci sono storie semplici ma non per questo meno forti perchè spesso nella semplicità coniugale ci vuole molto coraggio, nella semplicità della casa-

linga ci vuole molto coraggio di andare avanti. È un libro di donne, siciliane e non solo.

- Veniamo al suo nuovo

cd "Un fiore per Rosa". « È dedicato a Rosa Balistreri compianta artista folk siciliana di cui sono stata allieva. È un omaggio alla cultura di 30 anni fa quando ventenne, con Ignazio Buttitta e Ciccio Busacca andavo in giro per l'Italia declamando poesie in dialetto. È fatto solo con l'accompagnamento di chitarre classiche al fine di trasmettere l'autentica essenza della sua musica. Spero di essere riuscita nel mio intento».

Un fiore per Rosa è disponibile per ascolto presso l'IIC dove possono consultarsi anche alcuni libri di Sara Favaro' tra cui, oltre a Il coraggio delle donne, Le ragazze dello Zen, racconto dell'esperienza accanto ad alcune ragazze dello Zen, quartiere popolare e degradato di Palermo, Gli occhi del cuore, 30 racconti su riti, miti e leggende della civiltà contadina siciliana, Dieci, quaderno di poesie dialettali. Per richieste e per contattare l'autrice scrivere a:

favarosara@libero.it

#### CENTRO LEONARDO DA VINCI

www.centreleonardodavinci.com 8350, BOUL. LACORDAIRE, ST. LÉONARD Info: 514-955-8370



#### Programma 1 - 19 Dicembre 2004

1 - 4 dicembre Galleria d'Arte Umberto Bruni

Esposizione di Alidoro Catocci, Auguste Garufi, Gianni Ottaviani, Anselmo Sangineto, Jean-Paul Sclapari Orario: Merc., ven. e sab. dalle 13h00 alle 18h00. Giov. 13h00-16h00.

2 - 19h30

L'Albertone Nazionale FILM TD CANADA TRUST Un americano a Roma con Alberto Sordi

Teatro - Le Capitaine Fracasse Info e biglietti: tel. (514) 328-8400 Biglietti 4 \$

5 - 15h00 & 19h30 Musica - Montréal Nord in festa presenta Hommage à Dalida con Jeannette Peluso Info e biglietti: tel: (514) 326-7435 Biglietti 20 \$

6 - 19h30 L'Albertone Nazionale FILM TD CANADA TRUST Il Comune senso del pudore con Alberto Sordi

7 - 9h30 e 13h15 8 - 9h30 e 13h45 Teatro: Tous pour un Info: (514) 328-8518

11 - 20h00 12 - 15h00

Musica: Grand Concert Bénéfice Con Michele Di Salvia, Gerardo d'Argenio, Gian Carlo Biferali

Info e biglietti: Gerardo D'Argenio tel. (450) 661-7567 e Michele di Salvia (450) 663-0681 Concerto sponsorizzato da BMW GROUP CANADA

Biglietti 25 \$

13 - 19h30 L'Albertone Nazionale FILM TD CANADA TRUST Il Marchese del grillo Con Alberto Sordi

18 - 20h00 19 - 15h00

Musica: Il nostro concerto con Roberto Medile Biglietti 25 \$

## Il film della settimana

Passato prossimo Italia, 2002 Genere: Commedia Regia: Maria Sole Tognazzi Con: Paola Cortellesi, Claudio Santamaria

Trama: Cinque amici tra i 25 e 30 anni si incontrano per passare un weekend nella villetta di uno di loro. Sarà l'occasione per una vera incursione dentro se stessi.



9 dicembre, Istituto Italiano di Cultura, 1200 Dr. Penfield, ore 20:00. Ingresso gratuito.



### "Lo schiaccianoci" del Ballet Ouest

Ritorna Lo Schiaccianoci balletto - simbolo del Natale. Re e regine, valzer di fiocchi di neve e di fiori in una fiaba che incanta tutti. Centre Pierre -Péladeau, 300, boul. de Maisonneuve Est, 3 dic. (19:30)/ 4 dic. (14:00/ 19/30), 5 dic. (14h00). Info prenotazioni: (514) 987 -6919/ (514).



Foto: Ballet Ouest